

La salute come “intrapresa sociale”. (Ri)pensare la co-progettazione tra azione pubblica e territorio



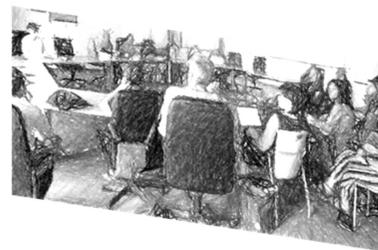
L'evento si svolge nell'ambito del convegno nazionale *Fare Intraprese Sociali* (Napoli, 13-14 ottobre 2023), promosso da una rete composta da Enti Pubblici, Terzo Settore e Università (i cui principali promotori sono il Forum Disuguaglianze & Diversità e la ConfBasaglia di Trieste <https://www.forumdisuguaglianzediversita.org/fare-intraprese-sociali-a-ottobre-un-convegno-nazionale-a-napoli/>) e si propone di sviluppare una riflessione di ampio respiro sulle azioni che possono ricostruire ecosistemi sociali e relazionali nei territori attraverso inedite alleanze tra Pubblico e Privato, nell'ottica dell'emancipazione e della capacitazione delle persone, in ragione di un principio di giustizia sociale. L'evento di Bologna sarà una delle tappe locali di avvicinamento al convegno finale promosso dalla rete; i risultati di questo incontro verranno esposti e discussi a Napoli.

Martedì 12 Settembre 2023, ore 17
Sala del Quartiere Navile
Via Saliceto 3/20, Bologna

“Le intraprese sociali si prendono cura dei contesti in cui intervengono, rammendando le lacerazioni degli ecosistemi”

Franco Rotelli, “5 punti per identificare intraprese sociali”

A cura di Gruppo di lavoro Casa della Salute, Istituzione Minguzzi, Centro di Salute Internazionale, Progetto Preloc (Dipartimento SDE-Unibo – Fondazione Cariplo)



Ore 17.00
Saluti istituzionali, Federica Mazzoni, Presidentessa Quartiere Navile

Introduzione a cura dei curatori dell'iniziativa
A partire dalle esperienze – problemi e possibilità – nate intorno *Casa della Comunità del Quartiere Navile* si discuteranno le questioni della *co-progettazione del rapporto tra salute e territorio* e del modo in cui essi possono essere terreno per l'*intrapresa sociale*: 1. costruire le condizioni affinché ciò che per l'ordine sociale è incompatibile, incongruo, diventi compatibile e trovi spazio nel mondo; 2. accrescere l'emancipazione e la capacitazione delle persone coinvolte, in ragione di un principio di giustizia sociale; 3. rammendare le lacerazioni degli ecosistemi; 4 coltivare bellezza; 5. favorire alleanze tra pubblico e privato.

Ore 17.30
Esperienze, bisogni e aspirazioni di salute, raccontati dalla popolazione, dal volontariato e dalla cittadinanza attiva del

Quartiere Navile. Sono state invitate a intervenire le realtà attive nel Gruppo di Lavoro per la Casa della Salute e gli altri soggetti del terzo settore che abitano il territorio

Ore 18.30
Discutono, a partire dalle sollecitazioni: Agata Tabuso (Servizio Sociale Territoriale e di Comunità), Francesca Guzzetta (Centro di Salute Mentale), Donatella Pagliacci (Dipartimento Cure Primarie), Giulia Bonafe (Servizio Educativo Scolastico Territoriale), Simona Linarello (Centro Disturbi Cognitivi e Demenze di via Byron), Donato Di Memmo (Ufficio Reti), Roberta Toschi (Microarea di Pescaraola), Giampaolo Marino (Casa della Comunità Navile), Luca Rizzo Nervo (Assessore a Welfare e salute, nuove cittadinanze, fragilità, anziani).

Ore 19.30
Discussione conclusiva